

AVVISO PUBBLICO
INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' GRAVE PRIVE DEL
SOSTEGNO FAMILIARE – DOPO DI NOI (DGR 6674 DEL 07/06/2017) –
APERTURA A SPORTELLO

PREMESSO CHE:

- La legge 112/2016 “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare” crea una cornice normativa e strumenti giuridici finalizzati a garantire una continuità nel percorso di vita della persona disabile anche successivamente al venir meno delle figure genitoriali;
- Regione Lombardia con la DGR 6674 del 07.06.2017 ha approvato il “Programma Operativo Regionale per la realizzazione degli interventi a favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare – Dopo di Noi” approvando anche il piano attuativo e indicando le modalità operative e gli interventi da realizzare nell’ambito delle politiche regionali in favore delle persone con disabilità e delle loro famiglie;

CONSIDERATO CHE::

- Il Decreto di Regione Lombardia n. 14781 del 24.11.2017 assegna le risorse dell’annualità 2017 agli ambiti territoriali per la realizzazione degli interventi di cui alla DGR 6674/2017 e che all’ambito Territoriale 14 di Romano di Lombardia sono state assegnate risorse pari a € 55.794,00;
- Il Decreto di Regione Lombardia n. 2141 del 19.09.2019 assegna le risorse dell’annualità 2018 agli ambiti territoriali per la realizzazione degli interventi di cui alla DGR 6674/2017 e che all’ambito Territoriale 14 di Romano di Lombardia sono state assegnate risorse pari a € 74.406,12;
- ~~L’Assemblea dei Sindaci dell’ Ambito Territoriale 14 di Romano di Lombardia con seduta del 27.09.2017 ha approvato le Linee Operative Locali in attuazione del Programma Operativo Regionale per sviluppare modalità di realizzazione sulla base di quanto previsto dalla DGR 6674/2017 e che con successiva approvazione del 14.06.2018 ha deciso di rendere le risorse utilizzabili per i progetti di natura gestionale, qualora non venisse presentata alcuna domanda per i progetti di natura infrastrutturale.~~

L’Azienda Speciale Consortile SOLIDALIA
RENDE NOTO CHE

E’ aperta la possibilità per gli aventi diritto, di presentare le domande per il contributo al finanziamento degli interventi per il “Dopo di Noi” e che gli stessi dovranno essere necessariamente coerenti con l’Avviso Pubblico nonché con la normativa di riferimento, con i quali si individuano i destinatari e si condividono le indicazioni specifiche per la predisposizione dei progetti oggetto del presente avviso.

Il presente avviso definisce le procedure di presentazione, attuazione e valutazione di progetti coerenti con gli interventi da realizzare, come definiti ai successivi articoli.

1. SOGGETTO PROPONENTE

Azienda Speciale Consortile SOLIDALIA – Via Balilla 25 24058 Romano di Lombardia (BG) – C.F./P.I. 03707940163 – Tel 0363/913638 – Fax 0363/903015 – email: segreteria@aziendasolidalia.it – PEC protocollo@pec.aziendasolidalia.it – sito internet: www.aziendasolidalia.it
AMBITO TERRITORIALE 14 ROMANO DI LOMBARDIA (BG)

2. FINALITA’

Il presente bando disciplina l’erogazione di titoli sociali per la promozione, il sostegno e la realizzazione di percorsi di vita atti a supportare l’autonomia e la qualità della vita delle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare, in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l’adeguato sostegno nonché in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l’esistenza dei genitori.

3. DESTINATARI E REQUISITI RICHIESTI

1. I soggetti con disabilità grave in possesso dei seguenti requisiti:
 - **Persone con disabilità grave** prive del sostegno familiare in quanto:
 - ✓ Mancanti di entrambi i genitori
 - ✓ I genitori non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale
 - ✓ Si considera la prospettiva del venir meno del sostegno familiare
 - Residenza in uno dei 17 Comuni dell'Ambito Territoriale n. 14;
 - Età compresa tra i 18 e i 64 anni con priorità a cluster specifici a seconda del tipo di sostegno;
 - Presenza di disabilità grave non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/1992 accertata nelle modalità indicate all'art. 4 della medesima legge;
 - Assenza di comportamenti auto/etero aggressivi ovvero condizioni di natura clinica e comportamentale che richiedono una protezione elevata.
2. **Famiglie di disabili** o chi ne gestisce la protezione giuridica, per l'accesso a sostegni per la residenzialità autogestita (gruppo appartamento, soluzione di cohousing/housing)
3. **Comuni, Associazioni di famiglie di persone disabili, associazioni di persone con disabilità, enti del terzo settore ed altri enti pubblici o privati**, preferibilmente in coprogettazione.

Con riferimento agli Organismi del Terzo Settore, come stabilito con DGR n. 6674/2017, si richiede la comprovata esperienza di almeno 2 anni nel campo dell'erogazione di servizi o attività in favore di persone con disabilità.

4. AREE DI INTERVENTO E TIPOLOGIE DI SOSTEGNO

Gli interventi finanziabili dal presente avviso pubblico possono essere di natura infrastrutturale e gestionale.

4.1 INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

A) Interventi di ristrutturazione dell'abitazione

Gli interventi sostenibili in quest'area devono prioritariamente privilegiare il riutilizzo di patrimoni resi disponibili dai familiari o da reti associative di familiari di persone disabili gravi pertanto essi si realizzano secondo il seguente ordine di priorità:

1. Gruppo appartamento, soluzione abitativa di cohousing/housing:
 - Di patrimoni immobiliari di proprietà della famiglia della persona disabile grave o messo a disposizione da reti associative dei familiari
 - Di proprietà dell'ente pubblico
 - Di edilizia popolare
 - Di proprietà dell'ente privato no profit/ONLUS
2. Abitazione della persona disabile grave messa a disposizione per la realizzazione delle residenzialità di cui al presente avviso

Gli immobili/unità abitative oggetto degli interventi di cui al presente atto non possono essere distolti dalla destinazione né alienati per un periodo di almeno 20 anni dalla data di assegnazione del contributo.

Si prevede l'erogazione di un contributo fino ad un massimo di € 20.000 per unità immobiliare (comunque non superiore al 70% del costo dell'intervento) come di seguito declinato:

- Migliorare l'accessibilità: eliminazione barriere architettoniche;
- Migliorare la fruibilità dell'ambiente anche con soluzioni domotiche;
- Mettere a norma gli impianti

Per lo stesso intervento non possono essere richiesti altri contributi a carico di risorse nazionali e regionali.

B) Interventi a sostegno del canone di locazione e spese condominiali

Questa misura è finalizzata a sostenere le persone disabili gravi prive del sostegno familiare per contribuire agli oneri della locazione/spese condominiali.

I beneficiari del sostegno sono i disabili gravi residenti presso:

- ✓ Gruppo appartamento "autogestito"
- ✓ Soluzioni di cohousing/housing

Si prevede l'erogazione dei seguenti benefici economici:

- Contributo mensile fino a € 300 per unità abitativa a sostegno del canone di locazione comunque non superiore all' 80% del costo
- Contributo annuale fino a un massimo di € 1.500 annui per unità abitativa per le spese condominiali comunque non superiore all' 80% del costo

4.2 INTERVENTI GESTIONALI

A) Percorsi di accompagnamento all'autonomia per l'emancipazione dal contesto familiare ovvero per la deistituzionalizzazione

I percorsi di accompagnamento previsti per quest'area mirano a promuovere l'autonomia e il graduale processo di distacco del disabile dalla sua famiglia sperimentandosi in situazioni concrete.

Si prevede l'erogazione di un voucher annuo pro capite **fino ad un massimo di € 4.800** per promuovere percorsi orientati all'acquisizione del livello di autonomia finalizzati all'emancipazione dal contesto familiare. Il voucher è integrabile di un valore annuo **fino a € 600** per assicurare attività di consulenza e sostegno alle relazioni familiari.

I beneficiari del voucher sono i soggetti in possesso dei requisiti di cui al punto 3 del presente avviso pubblico con il seguente ordine di priorità:

1. Rispetto all'età: persone comprese nel cluster 18 – 55 anni con ulteriore priorità nel cluster 26 – 45;
2. Rispetto alla frequenza dei servizi:
 - 2.1 persone non frequentanti i servizi diurni con valutazione ADL inferiore/uguale a 4 e IADL con valutazione inferiore/uguale a 7,5;
 - 2.2 persone frequentanti SFA e PTD con valutazione ADL inferiore/uguale a 4 e IADL con valutazione inferiore/uguale a 7,5;
 - 2.3 persone frequentanti i CDD in classe SIDI 5.

Il voucher è destinato a sostenere le seguenti azioni:

- per le persone disabili gravi frequentanti o meno i servizi diurni per disabili (SFA, CSE, CDD):
 - accoglienza in "alloggi palestra" e/o altre formule residenziali, con priorità per quelle con i requisiti previsti dal DM per sperimentare le proprie abilità al di fuori dal contesto d'origine
 - esperienze di soggiorni extrafamiliari per sperimentare l'allontanamento dal contesto d'origine
 - esperienze di tirocinio in ambiente lavorativo (tirocinio socializzante) finalizzate a sostenere possibili percorsi di inserimento lavorativo all'interno di un più generale percorso di accompagnamento all'autonomia del Dopo di Noi
- per le persone in carico esclusivamente alla famiglia: frequenza di servizi diurni mirati a sviluppare capacità di cura di sé e/o di vita di relazione (a titolo indicativo SFA e CSE).

Compatibilità con altre Misure ed interventi:

- Misura B2 FNA: Buono caregiver familiare
- Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)

- per chi già frequenta servizi diurni (SFA, CSE, CDD), il Voucher è limitato agli interventi di accompagnamento all'autonomia: alloggi palestra, soggiorni extrafamiliari, tirocini socializzanti, ecc
- per chi non frequenta servizi diurni, il Voucher sostiene tutti gli interventi di accompagnamento all'autonomia, compresa la frequenza di SFA e CSE.

Incompatibilità con altre Misure ed interventi:

- Misura Reddito di autonomia disabili
- Accoglienza residenziale in Unità d'Offerta sociosanitarie, sociali
- Sostegni "Supporto alla Residenzialità" del presente Programma

Possibili integrazioni con altre Misure:

- Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla Vita Indipendente – relativamente ad iniziative volte a sostenere percorsi di accompagnamento/avvicinamento alla Vita indipendente;
- Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI.) relativamente ad iniziative volte a sostenere percorsi di accompagnamento/avvicinamento alla Vita indipendente.

B) Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative

Gli interventi sono indirizzati a supportare le persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, oppure coinvolte in percorsi di deistituzionalizzazione, presso le forme di residenzialità previste dal DM all'art. 3 comma 4 (gruppi appartamento e soluzioni di cohousing/housing).

➤ **CARATTERISTICHE DEI GRUPPI APPARTAMENTO E SOLUZIONI DI COHOUSING/HOUSING:**

- capacità ricettiva non superiore a 5 p.l. (incluso eventualmente 1 p.l. di pronto intervento/sollievo);
- in caso di ricettività più alta, in ogni caso non superiore a 10 p.l. (inclusi eventualmente 2 p.l. per pronto intervento/sollievo), deve esserci un'articolazione in moduli non superiori a 5 p.l.;
- requisiti strutturali:
 - sono quelli minimi previsti dalle norme per le case di civile abitazione
 - sono rispettate le misure di sicurezza e di prevenzione dei rischi
 - sono garantiti i requisiti per l'accessibilità e la mobilità interna
 - è promosso l'utilizzo di nuove tecnologie per migliorare l'autonomia delle persone disabili, in particolare di tipo domotico, assistivo, di ambient assisted living e di connettività sociale
 - gli spazi sono organizzati in maniera tale da riprodurre le condizioni abitative e relazionali della casa familiare (ad es. la persona disabile può utilizzare oggetti e mobili propri), garantendo spazi adeguati per la quotidianità e il tempo libero
 - gli spazi sono organizzati a tutela della riservatezza: le camere da letto sono preferibilmente singole.

Le residenzialità, nella formula dei Gruppi appartamento gestiti da Ente erogatore, devono essere autorizzate a funzionare ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera b) della l.r. n. 3/2008.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 3 del presente bando, si indicano di seguito le priorità aggiuntive di accesso previste dalla DGR 6674/2017:

1. Rispetto alla condizione:

- 1.1 persone già accolte nelle residenzialità oggetto del presente programma senza alcun limite di età;
- 1.2 persone di nuovo accesso:
 - indipendente dall'età se la persona disabile/famiglia ha avviato un percorso di messa a disposizione di proprio patrimonio immobiliare
 - cluster età 45 – 64 anni

2. Rispetto alla fragilità: persone con valutazione ADL inferiore/uguale a 4, IADL inferiore/uguale a 7,5 ovvero, se frequentanti CDD o se provenienti da RSD/CSS in classe SIDI 5.

I sostegni economici per la realizzazione degli interventi a supporto della residenzialità si articolano come di seguito descritti:

➤ **VOUCHER GRUPPO APPARTAMENTO CON ENTE GESTORE:**

Si prevede l'erogazione di un voucher mensile **fino a € 500** pro capite per chi frequenta i servizi diurni, **fino a € 700** per chi non li frequenta.

Compatibilità con altre Misure ed interventi:

- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE)
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA)
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD)
- Sostegno "Ristrutturazione" del presente Programma

Incompatibilità con altre Misure ed interventi:

- Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla vita indipendente
- Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI.)
- Misura Reddito di autonomia disabili
- Servizio di Assistenza Domiciliare comunale (SAD)
- Sostegno "Voucher accompagnamento all'autonomia" del presente Programma

➤ **CONTRIBUTO PER GRUPPO APPARTAMENTO AUTOGESTITO:**

Si prevede l'erogazione di un contributo mensile **fino ad un massimo di € 600** a persona disabile che vive in gruppo appartamento autogestito non superiore all'80% del costo sostenuto per il personale regolarmente assunto (assistenti familiari/educatori professionali).

Compatibilità con altre Misure ed interventi:

- Servizio Assistenza Domiciliare comunale (SAD)
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE) o servizi sperimentali simili (es. PTD)
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA)
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD)
- Sostegno "Canone di locazione/Spese condominiali" del presente Programma
- Sostegno "Ristrutturazione" del presente Programma

Incompatibilità con altre Misure ed interventi:

- Misura Reddito di autonomia disabili
- Sostegno "Accompagnamento all'Autonomia" del presente Programma

Possibili integrazioni con altre Misure:

- Misura B1 FNA: Buono assistente personale
- Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla Vita Indipendente
- Sostegni forniti con il Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI.)

Tali Misure sommate al Contributo sopra definito non devono in ogni caso eccedere l'80% delle spese sostenute dai "conviventi" per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

➤ **BUONO PER SOLUZIONE ABITATIVA DI HOUSING/COHOUSING**

Si prevede l'erogazione di un buono mensile **di € 900** a persona che vive in soluzioni di housing e cohousing non superiore all'80% del costo sostenuto per il personale regolarmente assunto (assistenti familiari/educatori professionali).

Compatibilità con altre Misure ed interventi:

- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)
- Servizio Assistenza Domiciliare comunale (SAD)
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE) servizi sperimentali simili (es. PTD)
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA)
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD)
- Sostegno "Canone di locazione/Spese condominiali" del presente Programma
- Sostegno "Ristrutturazione" del presente Programma

Incompatibilità con altre Misure ed interventi:

- Misura Reddito di autonomia disabili
- Sostegno "Accompagnamento all'Autonomia" del presente Programma

Possibili integrazioni con altre misure:

- Misura B1 FNA: Buono assistente personale
- Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla Vita Indipendente
- Sostegni forniti con i Progetti sperimentali Vita Indipendente (PRO.VI.)

Tali Misure sommate al Buono sopra definito non devono in ogni caso eccedere l'80% delle spese sostenute dal disabile per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

C) RICOVERI DI PRONTO INTERVENTO/SOLLIEVO

Il sostegno si può attivare in caso di situazioni di emergenza che possono fortemente pregiudicare i supporti alla persona con disabilità grave per una vita dignitosa al proprio domicilio e non si possa efficacemente provvedere con servizi di assistenza domiciliare per consentirle di permanere nel suo contesto di vita.

Si prevede l'erogazione di un contributo giornaliero **fino ad un massimo di € 100** pro capite non superiore all'80% del costo della retta assistenziale e per massimo 60 giorni, fermo restando il limite delle risorse a disposizione.

I ricoveri devono realizzarsi presso le residenzialità stabilite dal DM del 23.11.2016 o se si verifica l'assenza di soluzioni abitative ad esse conformi, si provvede presso altre unità d'offerta residenziali per persone con disabilità (comunità alloggio, comunità alloggio socio sanitaria, residenza sociosanitaria).

5. VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE, PROGETTO INDIVIDUALE (E BUDGET DI PROGETTO)

La valutazione delle domande è in carico all'Equipe di Valutazione Multidimensionale che è coordinata dal Responsabile dell'Ufficio di Piano, o un suo delegato, che garantisce:

- la gestione tecnico - operativa dell'équipe,
- la presenza degli operatori socio sanitari dell'ASST Bergamo Ovest richiesti e degli operatori sociali,
- la formulazione del Progetto Individualizzato a favore della persona,
- l'identificazione del case-manager di riferimento,
- l'erogazione ed il monitoraggio degli interventi previsti.

Il progetto individualizzato dovrà:

- essere sottoscritto dai soggetti costituenti l'équipe di valutazione e dal richiedente o da tutore/amministratore di sostegno;
- prevedere una figura di case manager, a garanzia della buona riuscita del progetto;
- prevedere un budget comprensivo della globalità delle risorse impiegate.

La presentazione dell'istanza non dà automaticamente il diritto di accedere al beneficio.

6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le famiglie e gli enti in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso pubblico possono presentare domanda di erogazione delle misure a partire dal giorno 9 ottobre 2019.

La modalità di accesso alle misure è a sportello e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le domande potranno essere presentate presso il Servizio Disabili dell'Azienda Speciale Consortile Solidalia in via Balilla 25 a Romano di Lombardia (tel 0363/913638) previo appuntamento concordato telefonicamente.

Le condizioni che consentono l'accesso alle misure sono autocertificate dal richiedente, fatta eccezione per la seguente documentazione che dovrà essere allegata alla domanda:

- Attestazione I.S.E.E. *socio-sanitario*;
- Attestazione I.S.E.E. *ordinario* del nucleo familiare;
- Copia della certificazione d'invalidità al 100% e verbale di riconoscimento della gravità (art. 3 comma 3 della legge 104/1992 accertata nelle modalità indicate all'art. 4 della medesima legge);
- Copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del richiedente e del beneficiario;
- Copia del permesso di soggiorno per cittadini stranieri extra ue.

7. CLAUSOLA DI ESCLUSIONE E DI INCOMPATIBILITÀ

Si precisa che NON possono accedere agli interventi previsti da questo Bando le famiglie il cui componente con disabilità grave o non autosufficienza risulti in una delle seguenti condizioni:

1. La persona con disabilità che ha in atto - o intende realizzare- un progetto di vita indipendente, inteso come autonomia dalla famiglia d'origine ovvero come autonomia dal caregiver familiare, in soluzioni residenziali diverse da quelle previste dalla L. n. 112/2016, non è destinataria di questi sostegni;
2. Le persone che usufruiscono di questi interventi non devono presentare comportamenti auto o etero aggressivi ovvero condizioni di natura clinica e comportamentale che richiedono una protezione elevata, incompatibile con le tipologie di interventi e di residenzialità oggetto di questo Bando.

La valutazione circa le prestazioni necessarie e la compatibilità delle stesse con gli interventi e la residenzialità di cui alla DGR n. 6674/2017 è effettuata dalla Equipe di Valutazione Multidimensionale dell'ASST d'intesa con l'Ente erogatore che prenderà in carico la persona.

Il beneficiario del Titolo Sociale decade dal diritto all'erogazione dello stesso per le seguenti cause: accoglienza definitiva in struttura residenziale, decesso, trasferimento della residenza in altro Ambito Territoriale, sottoscrizione di dichiarazioni false e/o inattendibili risultate dai controlli effettuati, mancata sottoscrizione del progetto da parte del beneficiario o chi per esso, mancato raggiungimento degli obiettivi preposti dal progetto individualizzato, qualsiasi altro motivo che faccia venir meno i requisiti previsti al presente Bando.

8. MODALITÀ DI EROGAZIONE

La commissione di valutazione delle domande, appositamente nominata con determina del Direttore generale dell'ASC Solidalia, valuterà le domande nel mese successivo alla presentazione dell'istanza e procederà alla formulazione della graduatoria dei beneficiari.

L'erogazione del beneficio avverrà in seguito alla valutazione effettuata dall'Equipe di Valutazione Multidimensionale che, in condivisione con la famiglia, definisce il Progetto Individuale.

9. BUDGET E DURATA

Il Budget complessivo disponibile per gli interventi previsti dal presente Avviso Pubblico ammonta a complessivi € 55.794 relativi all'annualità 2017 ed € 74.406,12 relativi all'annualità 2018.

Tale importo potrà essere utilizzato interamente per le domande di natura gestionale, fatta salva l'eventuale presentazione di domande per interventi infrastrutturali.

Le risorse assegnate ad ogni soggetto devono essere utilizzate per la realizzazione degli obiettivi del progetto individualizzato che ha durata almeno biennale.

I benefici economici previsti dal presente avviso pubblico sono riconosciuti sino ad esaurimento delle risorse assegnate dalla Regione.

10. PUBBLICIZZAZIONE

La modulistica e i documenti relativi al presente bando saranno scaricabili dal sito dell'Azienda Speciale Consortile SOLIDALIA (www.ascsolidalia.it) nella sezione "Bandi e gare".

11. MODALITÀ DI ACCESSO AGLI ATTI

L'interessato può richiedere l'accesso agli atti relativi all'assegnazione dei buoni, di cui al presente documento, esclusivamente in forma scritta secondo le seguenti modalità: - consegna a mano o per posta ordinaria presso la sede della Azienda Speciale Consortile SOLIDALIA – via Balilla 25, 24058 Romano di Lombardia (Bg); - via pec: protocollo@pec.aziendasolidalia.it

12. INFO E CONTATTI

E' possibile contattare gli operatori del Servizio Disabili dell'ASC Solidalia al tel. 0363/913638 oppure inviare una mail al seguente indirizzo: segreteria@aziendasolidalia.it.

13. TRATTAMENTO DATI

Il trattamento dei dati personali raccolti avviene in ottemperanza al Regolamento UE 679/16.

Romano di Lombardia, 09.10.2019

IL DIRETTORE
ASC SOLIDALIA
Dott.ssa Antonietta Maffi

